



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

REGIONE LAZIO - PROVINCIA DI ROMA

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA RIUNTA DEL 20/01/2009

=====

ADOTTA IL 20/01/2009, IN SALA CONFERENZE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA TRISTANO COCCO 212 ROMA, S. 9. RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE CON LA COMPOSTA:

MARAZZO	Ettore	Presidente	MONTINI	Claudio	Assessore
MONTINI	Antonio	Assessore	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
COZZETTI	Anna Salome	"	RODARO	Giulia	"
OSTIA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
PALIA	Franco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ARCELLIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
D. CARLO	Mario	"	GRATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: Paolo TACCHIS

***** EMERGENZA

AGENDATI: MONTINI - OSTIA UALIA - MARUCCIO RODARO - SCALIA

DELIBERAZIONE N. 167

Oggetto:

Criteri per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'attuazione di opere per il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico nei Comuni e nei Municipi del Comune di Roma ove lo esigano motivi insistenti maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale. Bando per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 4 legge 8 maggio 1990, n. 104.



167 20 MAR. 2009 *RS*

Oggetto: Criteri per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'effettuazione di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico nei Comuni e nei Municipi del Comune di Roma ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale. Bando per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 4 legge 2 maggio 1990, n. 104.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2001, n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31 avente ad oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009";
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 32 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009", che prevede uno stanziamento di € 5.396.555,51 sul cap. R41101 per l'anno 2009";
- VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge n. 898 del 24.12.76 recante "Nuova regolamentazione delle servitù militari";

RS



167 20 MAR. 2009 *DS*

VISTA

la legge n. 104 del 2 maggio 1990 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 24.12.1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari";

VISTO

in particolare il 2° comma dell'art. 4 della legge n. 104 del 1990 che dispone che alle regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari, comprese la dimostrazione e la sperimentazione di sistemi d'arma, individuate ogni quinquennio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro della Difesa, lo Stato corrisponde un contributo annuo da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni ove le esigenze militari, compresi particolari tipi di insediamenti, incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili sul capitolo R41101 del bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario 2009 destinate all'erogazione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 898/76 e dalla legge n. 104/90 in favore dei Comuni interessati ammontano a € 2.503.276,69;

RITENUTO

opportuno di:

- destinare il 50% delle sopraindicate dotazioni finanziarie di € 2.503.276, 69 ai Comuni del Lazio e il 50% ai Municipi del Comune di Roma destinatari dei benefici della legge n. 104/90;
- fissare l'importo massimo del contributo erogabile per la realizzazione di azioni civiche ovvero per la realizzazione delle opere di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico all'80% del costo per la realizzazione del progetto e comunque non superiore ad € 150.000,00;

VISTO

il Bando (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) e i relativi criteri per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'effettuazione di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico nei Comuni e nei Municipi del Comune di Roma, ai sensi del Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato dal Consiglio del Comune di Roma con deliberazione del n. 10 dell'8 febbraio 1999, ove le esigenze militari incidono maggior-



167 20 MAR. 2009 *Pa*

mente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale;

ATTESO

che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- Di approvare i seguenti criteri :
 - destinare il 50% delle sopraindicate dotazioni finanziarie di € 2.503.276,69 ai Comuni del Lazio e il 50% ai Municipi del Comune di Roma destinatari dei benefici della legge n. 104/90;
 - fissare l'importo massimo del contributo erogabile per la realizzazione di azioni civiche ovvero per la realizzazione delle opere di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico all'80% del costo per la realizzazione del progetto e comunque non superiore ad € 150.000,00;
- Di prendere atto del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'effettuazione di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico nei Comuni e nei Municipi del Comune di Roma ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto).

Il Direttore della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza provvederà a porre in essere gli atti necessari per le finalità di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).


ALLEGATO A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 25 MAR. 2009



Da

ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI AZIONI CIVICHE E ALL'EFFETTUAZIONE DI OPERE PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO NEI COMUNI E NEI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA OVE LE ESIGENZE MILITARI INCIDONO MAGGIORMANTE SULL'USO DEL TERRITORIO E SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (ART. 4 DELLA L. N. 104/90).

PREMESSA

I presenti criteri sono finalizzati a dare attuazione dell'art. 4 della legge del 2 maggio 1990, n. 104, recante: "Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari".

In particolare, gli interventi presi in considerazione sono relativi alla promozione, da parte dei Comuni della Regione Lazio e dei Municipi del Comune di Roma gravati da servitù militari, di progetti di azioni civiche che prevedano il coinvolgimento di persone ultrasessantenni percettori di pensione, tese a realizzare interventi in settori del welfare locale, della protezione dell'ambiente, della sicurezza urbana, del patronato e dei servizi di prossimità ovvero di progetti per la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico.

DOTAZIONE E RIPARTIZIONE FINANZIARIA

Le dotazioni finanziarie del programma sono quelle disponibili sul Cap. R41101 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 della Regione Lazio per un importo di € 2.503.276,69.

La suddetta dotazione pari a € 2.503.276,69 è destinata per il 50% ai Comuni del Lazio destinatari dei benefici previsti dalla legge n. 104/90, e l'ulteriore 50% ai Municipi del Comune di Roma destinatari dei benefici previsti dalla legge 104/90.

L'importo massimo del contributo erogabile per la realizzazione di azioni civiche ovvero per la realizzazione delle opere di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico è pari all'80% del costo per la realizzazione del progetto e comunque non superiore ad € 1.800.000,00.

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



SOGGETTI DESTINATARI E BENEFICIARI

Sono destinatari e beneficiari del contributo ex art. 4 L. 104/90 i Comuni, anche associati, e i Municipi del Comune di Roma il cui territorio, alla data del 31 dicembre 2008, è assoggettato a vincoli relativi alla presenza di servitù militari, che presentino progetti per servizi che coinvolgano in azioni civiche persone ultrasessantenni, in pensione, residenti nel/nei Comune/i, o nei Municipi del Comune di Roma o che presentino progetti finalizzati al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio pubblico.

Lo status di percettore di pensione deve essere provato dal pensionato tramite una dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche.

I Comuni e i Municipi del Comune di Roma possono presentare istanza sia per un progetto di azioni civiche che per un progetto di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico. Tali progetti possono essere anche cumulabili.

Per quanto riguarda i progetti relativi alle opere pubbliche, presentati dai Municipi del Comune di Roma, gli stessi dovranno essere inerenti alle tipologie di lavori pubblici di cui all'articolo 65 del Titolo IV del Regolamento del decentramento amministrativo approvato dal Consiglio del Comune di Roma con delibera n. 10 dell'8 febbraio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda i progetti relativi alle azioni civiche, presentati dai Municipi del Comune di Roma, gli stessi dovranno essere inerenti agli interventi previsti dall'articolo 62 del Titolo IV del Regolamento del decentramento amministrativo approvato dal Consiglio del Comune di Roma con delibera n. 10 dell'8 febbraio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

I Comuni e i Municipi del Comune di Roma potranno gestire direttamente il progetto di azione civica, oppure, attraverso la stipula di specifiche convenzioni, con le parti sociali e le associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale di cui alla Legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 e successive modifiche. Nel caso di gestione diretta da parte dell'ente locale, il coinvolgimento delle persone ultra sessantenni nelle azioni civiche deve comunque avvenire attraverso procedura di evidenza pubblica.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

- a. Il progetto di azioni civiche dovrà svilupparsi all'interno delle seguenti tipologie:
- welfare locale
 - protezione dell'ambiente,
 - sicurezza urbana

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



- patronato e servizi di prossimità
- e dovrà essere corredato dalle seguenti informative:
- durata del progetto (di durata pari a 15 mesi);
 - tipologia dell'intervento proposto e numero persone ultrasessantenni, in pensione, che si intendono coinvolgere;
 - eventuali risorse apportate da parte del Comune, o del Municipio del Comune di Roma e/o da altri enti pubblici e privati, anche sotto forma di beni e/o servizi;
 - eventuale volontà del Comune o del Municipio del Comune di Roma di proseguire nel tempo gli interventi previsti dal progetto, specificando i mezzi e le risorse finanziarie per farvi fronte;
 - risultati attesi dalle azioni civiche proposte all'interno del progetto;
 - indicazione del bacino di utenza delle azioni civiche proposte.
- b. Le opere di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico dovranno essere esplicitate nell'ambito di un unico progetto corredato:
- da una relazione illustrativa a firma del responsabile del procedimento (Art. 10 D. Legislativo 163/2006) che dimostri la conformità allo strumento urbanistico vigente, e all'esistenza o meno (e la loro elencazione) di vincoli di varia natura sulle aree oggetto di intervento;
 - deliberazione della Giunta comunale o del Municipio del Comune di Roma di approvazione del progetto trasmesso e dell'eventuale contributo comunale;
 - durata del progetto (di durata pari a 18 mesi);
 - stima dei costi dei lavori da eseguire.

DOMANDA DI CONTRIBUTO. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE.

Le domande per la richiesta del contributo devono essere trasmesse, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della presente deliberazione. Il termine di 60 giorni è perentorio.

Le domande, in doppia copia e in busta singola, devono essere indirizzate alla Regione Lazio, Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza, Via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 - Roma -

Le stesse domande possono essere consegnate anche a mano nel termine perentorio sopra indicato entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della presente

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio

deliberazione, oltre che presso l'indirizzo sopra menzionato anche presso i seguenti recapiti:

Regione Lazio - Area territoriale di FROSINONE

Piazzale De Mattheis snc – 03100 FROSINONE

Regione Lazio - Area territoriale di LATINA

Via Villafranca snc – 04100 LATINA

Regione Lazio - Area territoriale di VITERBO

Piazza della Rocca, 31 – 01100 VITERBO

Regione Lazio - Area territoriale di RIETI

Via Sacchetti Sassetti, 50 – 02100 RIETI

In caso di trasmissione delle domande a mezzo raccomandata farà fede la data dell'ufficio postale di partenza.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente. Sulla busta, oltre alla data ed al numero di protocollo della domanda, deve essere specificato il seguente riferimento:

“Art. 4 della legge 02.05.1990, n. 104. Promozione di azioni civiche e/o delle opere di recupero e riqualificazione patrimonio pubblico da realizzare nei Comuni il cui territorio è assoggettato a vincoli per servitù militari”.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) deliberazione della Giunta comunale o del Municipio del Comune di Roma in cui sia esplicitata:
- l'approvazione del progetto trasmesso e/o approvazione dell'azione civica;
 - la previsione di formale impegno relativo alle somme necessarie alla realizzazione del progetto e non sostenute dal contributo;
 - l'impegno di non variare, per le opere di recupero e riqualificazione, la destinazione pubblica e che l'opera sarà inserita nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche;
 - l'impegno a realizzare e concludere il progetto e/o l'azione civica rispettivamente entro mesi 18 per le opere di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico e, entro mesi 15 per le azioni civiche successivi alla pubblicazione sul BUR dell'approvazione delle domande ammissibili a contributo;
 - che il progetto per il quale si chiede il finanziamento non sia stato già finanziato con contributi o benefici economici della Comunità Europea, dello Stato, della Regione o di altri Enti pubblici;
- b) il progetto relativo all'intervento;
- c) la stima dei costi del progetto;
- d) la dichiarazione del responsabile unico del procedimento che attesti la conformità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti e la presenza o meno (e la loro elencazione) di vincoli di varia natura ed, in particolare, di

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore al 31 dicembre 2008, sulle aree oggetto di intervento;

- e) indicazione del Bacino di utenza delle azioni civiche da espletare e/o delle opere di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico da realizzare;
- f) dichiarazione del legale rappresentante del/dei Comune/i o del Municipio del Comune di Roma della presenza sul territorio comunale dei vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore al 31 dicembre 2008;

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura è costituita dalle due fasi della ammissibilità e della valutazione.

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Non sono ammissibili le domande:

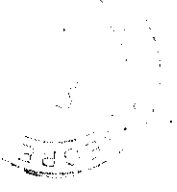
1. presentate oltre i termini previsti;
2. prive della firma del legale rappresentante;
3. prive del progetto;
4. prive dell'atto di nomina del responsabile unico del procedimento (art. 10, D. Legislativo 163/2006).

La residua documentazione, se mancante o incompleta, dovrà essere prodotta entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza, a pena di non ammissibilità.

Le fasi dell'ammissibilità e della valutazione sono curate dalla Direzione Regionale Istituzionale, Enti locali e Sicurezza che è competente ad istruire gli atti, a dare corso ad ogni altro adempimento procedimentale, ivi compreso quello relativo all'acquisizione di pareri, intese e concerti con i soggetti interessati anche portatori di interessi diffusi o collettivi, che siano propedeutici all'adozione del provvedimento finale, in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione regionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



Per la valutazione dei progetti presentati verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del/dei Comune/i o del Municipio del Comune di Roma e il numero di abitanti del/dei Comune/i o del Municipio del Comune di Roma al 31/12/2008.
2. Iniziative progettuali in forma associata anche in azione temporanea, che coinvolgano anche Comuni non gravati da vincoli militari. Il contributo, comunque, sarà riservato al Comune gravato da vincoli militari;
3. Qualità e rilevanza dell'intervento sociale e/o dell'opera;
4. Bacino di utenza del servizio e/o dell'opera;
5. Quota di cofinanziamento del/dei Comune/i o del Municipio del Comune di Roma, ovvero di altri soggetti pubblici e/o privati.

Per ognuno dei predetti indicatori la Commissione di valutazione attribuirà il punteggio come sotto indicato:

1. rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune/i o del Municipio del Comune di Roma fino a punti 8;
2. rapporto tra il numero di abitanti del comune/i o del Municipio del Comune di Roma al 31/12/2008 ed i soggetti impiegati nelle azioni civiche previste dal progetto (solo per i progetti che prevedano azioni civiche) fino a punti 6;
3. qualità e rilevanza dell'intervento sociale e/o dell'opera fino a punti 10;
4. bacino di utenza del servizio e/o del bene pubblico recuperato, fino a punti 4;
5. quota di cofinanziamento dell'Ente al costo totale del progetto fino a punti 8.
6. eventuale presenza di donne all'interno dei progetti che prevedano azioni civiche punti 4.

Il contributo assegnato non potrà coprire più dell'80% della spesa complessiva del progetto riguardante le azioni civiche e/o la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico.

La rimanente quota dovrà trovare la necessaria copertura con le risorse finanziarie e/o consistenti in beni e/o servizi dell'Amministrazione proponente. Il valore dei beni e/o servizi deve risultare da una perizia di stima del tecnico comunale allegata al progetto.

L'esplicito riferimento alla quota del finanziamento regionale e ai mezzi di copertura della spesa deve essere contenuta nel provvedimento dell'Amministrazione proponente di approvazione del progetto e relativo formale impegno nel bilancio comunale. Non ha luogo la fase della

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



valutazione nel caso in cui il valore complessivo finanziato delle domande ammissibili sia uguale o inferiore ad € 2.503.276.69 corrispondente all'importo dello stanziamento disponibile nel bilancio regionale 2009.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – PUBBLICITA'

Con la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza è approvata la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili al finanziamento ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

EROGAZIONE SU PROGETTI CONCERNENTI “LE AZIONI CIVICHE”

Alla erogazione del finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili a contributo si procederà come segue:

- a) Erogazione del 50% del contributo dell'intervento a carico della Regione all'atto della formale adesione al finanziamento e formale impegno relativo alle somme necessarie alla realizzazione del progetto e non sostenute dal contributo;
- b) Erogazione del 30% contributo dell'intervento a carico della Regione su presentazione delle determinazioni di approvazione della prima fase dello stato di attivazione dell'intervento e della documentazione probatoria per un ammontare pari ad almeno il 50% del costo complessivo del servizio ratificata dal responsabile unico del procedimento;
- c) Il saldo del 20% avverrà su presentazione della determinazione relativa all'approvazione dello stato finale dell'intervento ed al rendiconto delle spese complessive sostenute e quietanzate.

EROGAZIONE SU PROGETTI CONCERNENTI “OPERE DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO”

Alla erogazione del finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili a contributo si procederà come segue:

- a) Erogazione del 50% del contributo concesso alla presentazione all'atto della formale adesione al finanziamento e formale impegno

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio

relativo alle somme necessarie alla realizzazione del progetto e non sostenute dal contributo;

- b) Erogazione del 30% del contributo concesso alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori, ratificata dal responsabile unico del procedimento attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, nonché alla presentazione del contratto d'appalto e del verbale di consegna dei lavori;
- c) Erogazione del 20%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione dello stato finale dei lavori, della spesa complessiva effettivamente occorsa e al rendiconto delle spese complessive sostenute e quietanzate.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il/i Comune/i e i Municipi del Comune di Roma assegnatario/i del contributo dovrà/dovranno esaurire l'attività relativa al/ai progetto/i entro 18 mesi per le opere di riqualificazione del patrimonio pubblico e mesi 15 per le Promozioni di azioni civiche dalla data della pubblicazione della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza di ammissione al finanziamento.

Alla scadenza di tali periodi, qualora il/i Comune/i o i Municipi del Comune di Roma non abbia/abbiano realizzato quanto sopra, il/i medesimo/i è/sono tenuto/i alla restituzione del finanziamento concesso maggiorato degli interessi legali dal giorno dell'assegnazione a quello della restituzione.

Il/i Comune/i e i Municipi del Comune di Roma dovrà/dovranno attivare la restituzione d'ufficio senza che occorra nessun atto da parte degli uffici regionali.

VERIFICHE E CONTROLLI REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Il Direttore della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza potrà sempre chiedere ai Comuni e i Municipi del Comune di Roma beneficiari del contributo informazioni circa lo stato del procedimento di realizzazione del servizio e/o dell'opera oggetto del finanziamento.

Il/i Comune/i e i Municipi del Comune di Roma è/sono obbligato/i a rendere, con apposita relazione, le informazioni e i documenti entro 20 giorni dalla richiesta degli uffici regionali.

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



In caso di mancata risposta nel termine assegnato o di riscontro di irregolarità nel procedimento di realizzazione dell'opera e/o del servizio o comunque di non corretta gestione dell'intervento sotto ogni profilo, il contributo potrà essere revocato.

La revoca del contributo è disposta con apposito atto del Direttore della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali e Sicurezza.

La revoca del contributo comprende l'obbligo della restituzione dello stesso nonché il pagamento degli interessi legali sulle somme erogate dal giorno dell'erogazione a quello della restituzione; la liquidazione provvisoria degli interessi avverrà nella richiesta di restituzione.



Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio